

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO
Via G. Mezzacapo n. 39 - SALA CONSILINA (SALERNO)

Deliberazione della Deputazione Amministrativa

Deliberazione n. 201 del 3 dicembre 2024

OGGETTO

Progetto di regolazione dei deflussi della parte alta del bacino idrografico del Fiume Tanagro e utilizzo delle acque in agricoltura – provvedimenti circa la proposta deliberativa di approvazione del documento di indirizzo della progettazione e schema di atto di sottomissione della variante n. 1.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno tre del mese di dicembre (3-12-2024), dalle ore 11:00 presso la sede del Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro in Sala Consilina alla via G. Mezzacapo, si è riunita la Deputazione Amministrativa convocata con lettera PEC del 27-11-2024, prot. n. 2660.

Risultano presenti ed assenti i seguenti componenti:

COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI
DOTT. BENIAMINO CURCIO (Presidente)	X	
SIG. MARIO UBALDO TREZZA(Vice-Presidente)	X	
GEOM. RAFFAELE IPPOLITO	X	
SIG. GIANFRANCO CAVALLONE	X	
SIG. PAOLO IMPARATO (delegato regionale)	X	

Assume la Presidenza il dott. Beniamino Curcio, Presidente del Consorzio, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto.

Assiste con funzioni di Segretario il Direttore Amministrativo del Consorzio Avv. Emilio Sarli.

Partecipano alla seduta il Direttore del Consorzio Ing. Alliegro e il Responsabile del Settore Finanziario del Consorzio Dott. Burzo.

Il Presidente, dopo aver constatato la permanenza del numero legale per l'adunanza, prosegue nella riunione della Deputazione Amministrativa.

Il Presidente pone in discussione l'argomento di cui al n. 4 dell'ordine del giorno relativo alla progettazione della regolazione dei deflussi della parte alta del bacino idrografico del Fiume Tanagro. Invita il RUP Ing. Macellaro a relazionare in merito.

L'ing. Macellaro nel far presente che il Consorzio ha trasmesso alla società di progettazione RTI Lombardi Ingegneria srl la bozza del documento di indirizzo alla progettazione e che in data 25-11-2024 si è svolto un incontro in teleconferenza tra il Consorzio e i progettisti per condividere la variante alla progettazione, comunica di aver predisposto una proposta deliberativa di approvazione del documento di indirizzo della progettazione e di approvazione dello schema dell'atto di sottomissione della variante n. 1. Informa che la società di progettazione, con nota del 29-11-2024, acquisita al protocollo consortile in data 2-12-2024 al n. 2694, ha replicato alla nota consortile prot. n. 2635/24 di trasmissione della bozza del documento di indirizzo alla progettazione e dello schema dell'atto di sottomissione. In particolare, la società di progettazione nel sollevare eccezioni sull'iter progettuale, ha diffidato "dal procedere con ogni Atto formale di approvazione di un DIP non condiviso dagli Scriventi, o di decorrenza di termini contrattuali relativi ad accordi che non sono ancora stati presi o siglati, per di più rispetto ad una variante che comporta una modifica sostanziale delle prestazioni contrattuali".

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

SENTITA la relazione del RUP Ing. Macellaro sull'argomento.

VISTA l'allegata proposta di deliberazione del 2511-2024, prot. n. 2643, avente ad oggetto: "Progettazione definitiva, studi specialistici multidisciplinari, indagini e rilievi in sito, prove di laboratorio, servizi accessori di progettazione partecipata, assistenza nei procedimenti autorizzativi del progetto di "Regolazione dei deflussi della parte alta del Bacino Idrografico del fiume Tanagro e utilizzo delle acque in agricoltura: Progetto Diga Casalbuono e Schema Idrico di connessione idraulica ai compresori irrigui del Vallo di Diano, dell'Alto Bussento e della Piana del Sele - 1° Lotto" CUP B52E20000180007 - CIG 9336397E86. Proposta deliberativa di approvazione del documento di indirizzo della progettazione e schema di atto di sottomissione della variante n. 1".

DATO ATTO della sussistenza del parere favorevole sulla proposta di deliberazione in argomento, reso ai sensi dell'art. 35, comma 5, dello Statuto.

PRESO ATTO delle premesse, dei considerati e delle proposte contenuti nella proposta deliberativa n. 2643/2024.

PRESO ATTO dei contenuti della nota dei progettisti del 29-11-2024, acquisita al protocollo consortile in data 2-12-2024 al n. 2694.

DATO ATTO che sull'argomento si è svolta una discussione incentrata sulle problematiche della progettazione in argomento.

RITENUTO, all'esito della discussione, di rinviare l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione predisposto dal responsabile unico del progetto e dal direttore dell'esecuzione del servizio di progettazione; nonché di rinviare l'approvazione dello schema dell'atto di sottomissione; tanto per consentire un ulteriore confronto con i progettisti e pur non comprendendo i toni di diffida della citata nota n. 2694/2024.

RITENUTO, in accoglimento parziale della proposta deliberativa, di prendere atto della nota consortile prot. n. 2635/2024 e di recepirne le parziali modifiche proposte al documento di indirizzo alla progettazione e allo schema dell'atto di sottomissione e consistenti nella: a) disponibilità a rimodulare gli stati di avanzamento da distribuire nell'arco della durata dei servizi basati su milestones di raggiungimento di obiettivi che verranno concordati tra il Consorzio ed il RTI in funzione di un cronoprogramma condiviso; b) disponibilità ad erogare la rata di saldo del 5% del compenso dopo l'avvio dell'iter autorizzativo e nei termini di durata della concessione del finanziamento ministeriale, previo rilascio di una apposita garanzia fidejussoria che garantisca gli obblighi del progettista alla redazione di atti tecnici integrativi richiesti in sede di esame e valutazione del progetto sottoposto all'iter autorizzativo; garanzia fidejussoria che sarà svincolata all'atto dell'acquisizione di tutte le autorizzazioni previste nel contratto di appalto.

RITENUTO altresì, in accoglimento parziale della proposta deliberativa, di dare ai progettisti la disponibilità ad una rimodulazione delle attività di controllo e supervisione della fase di indagine in sito e prove di laboratorio, restringendola da un controllo "totale" ad un controllo "tecnico", seppur non si possano ritenere ammissibili le aprioristiche limitazioni imposte al numero programmato di sopralluoghi, in quanto la richiesta dei progettisti potrebbe essere accolta nel senso di ritenerla ordinariamente riferita ad un numero minimo di due sopralluoghi mensili, "salvo cause di forza maggiore che richiedano la presenza in loco del progettista per la valutazione di oggettive criticità sopravvenute e/o di circostanze impreviste ed imprevedibili a priori che richiedano d'urgenza la presenza in loco di un tecnico del RTI previa motivata richiesta del DEC a mezzo pec".

DELIBERA all'unanimità

- 1) di ritenere la narrativa che precede parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di prendere atto dell'allegata proposta di deliberazione del 2511-2024, prot. n. 2643, avente ad oggetto: "Progettazione definitiva, studi specialistici multidisciplinari, indagini e rilievi in sito, prove di laboratorio, servizi accessori di progettazione partecipata, assistenza nei procedimenti autorizzativi del progetto di "Regolazione dei deflussi della parte alta del Bacino Idrografico del fiume Tanagro e utilizzo delle acque in agricoltura: Progetto Diga Casalbuono e Schema Idrico di connessione idraulica ai comprensori irrigui del Vallo di Diano, dell'Alto Bussento e della Piana del Sele – 1° Lotto" CUP B52E20000180007 – CIG 9336397E86. Proposta deliberativa di approvazione del documento di indirizzo della progettazione e schema di atto di sottomissione della variante n. 1"; nonché della sussistenza del parere favorevole sulla proposta di deliberazione in argomento, reso ai sensi dell'art. 35, comma 5, dello Statuto;
- 3) di prendere atto delle premesse, dei considerati e delle proposte contenuti nella proposta deliberativa n. 2643/2024;
- 4) di prendere atto dei contenuti della nota dei progettisti del 29-11-2024, acquisita al protocollo consortile in data 2-12-2024 al n. 2694;
- 5) di dare atto che sull'argomento si è svolta una discussione incentrata sulle problematiche della progettazione in argomento;
- 6) di rinviare l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione predisposto dal responsabile unico del progetto e dal direttore dell'esecuzione del servizio di progettazione; nonché di rinviare l'approvazione dello schema dell'atto di sottomissione; tanto per consentire un ulteriore confronto con i progettisti e pur non comprendendo i toni di diffida della citata nota n. 2694/2024.
- 7) in accoglimento parziale della proposta deliberativa n. 2643/2024, di prendere atto della nota consortile prot. n. 2635/2024 e di recepirne le parziali modifiche proposte al documento di indirizzo alla progettazione e allo schema dell'atto di sottomissione e consistenti nella: a) disponibilità a rimodulare gli stati di avanzamento da distribuire nell'arco della durata dei servizi basati su milestones di raggiungimento di obiettivi che verranno concordati tra il Consorzio ed il RTI in funzione di un cronoprogramma condiviso; b) disponibilità ad erogare la rata di saldo del 5% del compenso dopo l'avvio dell'iter autorizzativo e nei termini di durata della concessione del finanziamento ministeriale, previo rilascio di una apposita garanzia fidejussoria che garantisca gli obblighi del progettista alla redazione di atti tecnici integrativi richiesti in sede di esame e valutazione del progetto sottoposto all'iter

autorizzativo; garanzia fidejussoria che sarà svincolata all'atto dell'acquisizione di tutte le autorizzazioni previste nel contratto di appalto;

8) in accoglimento parziale della proposta deliberativa n. 2643/2024, di dare ai progettisti la disponibilità ad una rimodulazione delle attività di controllo e supervisione della fase di indagine in sito e prove di laboratorio, restringendola da un controllo "totale" ad un controllo "tecnico", seppur non si possano ritenere ammissibili le aprioristiche limitazioni imposte al numero programmato di sopralluoghi, in quanto la richiesta dei progettisti potrebbe essere accolta nel senso di ritenerla ordinariamente riferita ad un numero minimo di due sopralluoghi mensili, "salvo cause di forza maggiore che richiedano la presenza il loco del progettista per la valutazione di oggettive criticità sopravvenute e/o di circostanze impreviste ed imprevedibili a priori che richiedano d'urgenza la presenza in loco di un tecnico del RTI previa motivata richiesta del DEC a mezzo pec";

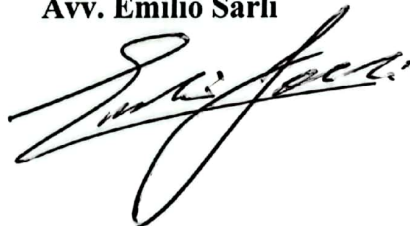
9) di autorizzare il Presidente, il RUP e il DEC a comunicare le presenti decisioni alla società di progettazione;

10) di stabilire che ogni ulteriore decisione in merito al presente argomento sarà presa nella prossima riunione deputatizia convocata per il 12 dicembre 2024, data la necessità di proseguire celermente nell'iter di progettazione.

Il Presidente del Consorzio
Dott. Beniamino Curcio



Il Direttore Amministrativo (in veste di segretario)
Avv. Emilio Sarli





Prot. 2727

Sala Consilina, lì 06/12/2024

Spett.le

R.T.I. LOMBARDI INGEGNERIA SRL

c/o LOMBARDI INGEGNERIA SRL
c.a. Il rappresentante legale
Ing. Alessandro Damiani

E, p.c. Spett.le

MASAF DISR 01
Autorità di Gestione del Finanziamento Fondi
FSC 2014/2020 - sottopiano POA 2
c.a. La Dirigente
Dott.ssa Avv. Francesca Coniglio

Spett.le

ALTO SORVEGLIANTE
ING. DOMENICO AGATIELLO

OGGETTO: Progettazione definitiva, Studi specialistici multidisciplinari, Indagini e rilievi in sito, Prove di Laboratorio, Servizi accessori di progettazione partecipata, Assistenza nei procedimenti autorizzativi del progetto di *“Regolazione dei deflussi della parte alta del Bacino Idrografico del fiume Tanagro e utilizzo delle acque in agricoltura: Progetto Diga Casalbuono e Schema Idrico di connessione idraulica ai compresori irrigui del Vallo di Diano, dell'Alto Bussento e della Piana del Sele - 1° Lotto”* CUP B52E20000180007 - CIG 9336397E86. TRASMISSIONE BOZZA DI DOCUMENTO DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE E SCHEMA DI ATTO DI SOTTOMISSIONE – RISCONTRO NOTA RTI DEL 29/11/2024.

Si riscontra la nota di codesto RTI, datata 29/11/2024 e trasmessa mezzo pec il 02/12/2024 ed acquisita in pari data al prot. 2694/2024, comunicando che l'Amministrazione Consortile, pur non



comprendendone i toni di diffida, ha accolto con finalità distensiva la richiesta di rinvio dell'approvazione della variante n. 1 (DIP e schema di atto di sottomissione), avanzata da codesto RTI a dopo il 11/12/2024, al fine di acquisire il vostro definitivo pronunciamento in merito alla proposta consortile, prima dell'adozione degli atti conseguenti nel pieno rispetto della normativa vigente. Il giorno 3 dicembre si è tenuta una riunione della Deputazione Amministrativa al cui esame il Presidente ha sottoposta la bozza di DIP già anticipato al RTI. La Deputazione ha condiviso l'impostazione generale del DIP ed ha autorizzato il Presidente nelle fasi di confronto col RTI di tener conto delle seguenti possibili modifiche del DIP:

- a) Disponibilità a rimodulare gli stati di avanzamento da distribuire nell'arco della durata dei servizi basati su milestones di raggiungimento di obiettivi che verranno concordati tra il Consorzio ed il RTI in funzione di un cronoprogramma condiviso. In questo senso, aspettiamo una vostra precisa proposta nel merito.
- b) Disponibilità ad erogare la rata di saldo del 5% del compenso dopo l'avvio dell'iter autorizzativo e nei termini di durata della concessione del finanziamento ministeriale, previo rilascio di una apposita garanzia fidejussoria che garantisca gli obblighi del progettista alla redazione di atti tecnici integrativi richiesti in sede di esame e valutazione del progetto sottoposto all'iter autorizzativo. Tale garanzia fidejussoria sarà svincolata all'atto dell'acquisizione di tutte le autorizzazioni previste nel contratto di appalto;
- c) Disponibilità ad una rimodulazione delle attività di controllo e supervisione della fase di indagine in sito e prove di laboratorio, **restringendola da un controllo "totale" ad un controllo "tecnico"**, seppur non si possano ritenere ammissibili le aprioristiche limitazioni imposte al numero programmato di sopralluoghi, in quanto la vostra richiesta potrebbe essere accolta nel senso di ritenerla ordinariamente riferita ad un numero minimo di due sopralluoghi mensili, *"salvo cause di forza maggiore che richiedano la presenza in loco del progettista per la valutazione di oggettive criticità sopravvenute e/o di*



CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO

84036 - SALA CONSUINA (Salerno)

Via G. Mazzucchi, 30 - Tel. 0975 31004 - fax 0975 310040

Cod. Fisc. : 84003370036 - www.bonifit-anagra.it - E-mail: info@bonifit-anagra.it



www.anbi.it

OSBI Calabria



DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALE DELLO SVILUPPO
RURALE - DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di Gestione del sotto piano operativo 3 POA 2014-2020
Interventi nel campo delle Infrastrutture Irriguo

Decreto di Concessione del contributo pubblico di finanziamento
(Decreto MIPAAF D15801 n. 0219485 del 16/05/2022)

circostanze imprevedute ed imprevedibili apriori che richiedano d'urgenza la presenza in loco di un tecnico del RTI previa motivata richiesta del DEC a mezzo pec".

Per l'esame ed approvazione del DIP è stata già convocata la Deputazione Amministrativa per il giorno 12 dicembre 2024.

Ad ogni buon grado, si fornisce un breve commento a riscontro delle considerazioni esposte nella nota di codesto RTI del 29/11/2024:

- a) Il Consorzio non ha alcuna intenzione di perseguire una soluzione tecnica diversa da quella prevista nel DOCFAP redatto dal RTI Lombardi Ingegneria Srl. L'alternativa 2 era risultata la migliore nell'analisi multicriteria alla luce dei fabbisogni iniziali. A seguito del confronto con la DGD del MIT ed all'esito delle conclusioni del dibattito pubblico, il Consorzio ha dovuto parzialmente modificare il quadro esigenziale iniziale dell'opera con il conseguente scorporo dell'obiettivo della laminazione delle piene da questo intervento progettuale, anche perché la DGD del MIT aveva espresso perplessità in ordine alla competenza specifica dell'Ente consortile su tale aspetto, come peraltro era stato già chiarito dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 241/2024 del 05/01/2024, che si era pronunciato sul ricorso n. 2302/2023. Senza considerare l'obiettivo della laminazione, l'analisi multicriteria del DOCFAP conduce alla migliore soluzione tecnica rappresentata dall'alternativa 3. Tra l'altro questo aspetto è stato più volte ribadito anche dai tecnici del RTI nel corso degli incontri del dibattito pubblico e nell'audizione presso la DGD del MIT a Roma il 18/06/2024.
- b) Il livello della progettazione del "PFTE" ex D.Lgs. 36/2023 risulta di fatto equivalente al livello del "progetto definitivo" ex D.Lgs. 52/2006 e s.m.i., previsto nel contratto di appalto vigente. La proposta di modifica per l'adeguamento al nuovo codice del livello della progettazione, a sostanziale invarianza di obbligazione contrattuale, risponde ad



- esigenze di allineamento della futura progettazione nel solco del nuovo impianto normativo delle opere pubbliche.
- c) La variante non sposta in alcun modo l'equilibrio contrattuale a vantaggio del Consorzio, in quanto la stessa trova fondamento nella previsione di spesa dell'opera derivante dal DOCFAP per l'alternativa n. 3 (che ha un costo inferiore alla alternativa n. 2). Per di più, al fine di non aggravare le condizioni a carico dell'appaltatore, il Consorzio ha previsto nel DIP le seguenti azioni compensative/mitigative:
- Stralcio di alcuni elaborati tecnici previsti nel contratto di appalto originario (affidandoli alla progettazione interna).
 - Stralcio delle indagini geognostiche, geotecniche e geofisiche in loco e delle prove di laboratorio. Tali attività erano peraltro già state previste come servizi da eseguire in subappalto dal RTI.
 - Riduzione delle autorizzazioni affidate alla responsabilità del progettista rispetto a quelle previste nel contratto di appalto originario.
- d) Il contratto prevedeva il progetto di una grande diga ai sensi della normativa vigente; la variante prevede il progetto di una grande diga ai sensi della normativa vigente con la predisposizione di una futura alimentazione idrica, della quale codesto RTI ne aveva previsto lo schema idraulico nel DOCFAP, ritenendolo, sotto la propria responsabilità progettuale, equivalente - per scenario di funzionamento gestionale - a quello dello studio di fattibilità consortile posto a base di gara di appalto. In più nella variante n. 1 si prevede lo stralcio della progettazione delle opere idrauliche di connessione, anch'esse previste inizialmente nel contratto di appalto originario.
- e) Il Consorzio nei numerosi incontri avuti con i tecnici del RTI ha sempre espresso perplessità in merito alla proposta del RTI di declassamento del livello della progettazione, perché tale aspetto avrebbe determinato una sostanziale alterazione



CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO

84036 - SALA CONSILINA (Salerno)
Via G. Mezzacapo, 39 - Tel. 0975-21004 - fax.0975-270049
Cod. Fisc. : 83002270656 - www.bonificatanagro.it E-mail:info@bonificatanagro.it



www.anbi.it
CSEI Catania
Centro Studi di Economia applicata all'Irrigazione Catania

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO
RURALE - DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di Gestione del sotto piano operativo 2 POA 2014-2020.
Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue

Decreto di Concessione del contributo pubblico di finanziamento
(Decreto MIPAAF-DISR01 n. 0219485 del 16/05/2022)

dell'equilibrio contrattuale a favore dell'aggiudicatario ed avrebbe determinato condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati (o di offerenti - n.d.r.) diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione.

- f) La DGD del MIT aveva espresso forti perplessità solo sul sito A per la realizzazione di una grande diga, anche nel caso della dubbia soluzione tecnica proposta dal RTI nell'alternativa 2 - tipologia non prevista dalla normativa italiana -, rendendone di fatto molto incerta la sua approvazione finale anche in considerazione del complesso stato dei luoghi.
- g) Il Consorzio ha immediatamente trasmesso al RTI il DIP, anche prima della sua approvazione ufficiale in una "versione di bozza", per consentire al progettista di prenderne visione e per esprimere le proprie valutazioni tecniche nel merito. Si fa comunque osservare che il DIP non poteva essere in ogni caso redatto prima dell'autorizzazione ministeriale all'impostazione della variante (che è pervenuta con la nota MASAF - DISR I - Prot. Uscita N.0574891 del 30/10/2024), che a sua volta non poteva essere ipotizzata prima della conclusione del dibattito pubblico, sancita con la delibera deputazia n. 154 del 17/09/2024.

La presente nota, unitamente alla nota del RTI del 29/11/2024, è trasmessa per conoscenza all'Autorità di Gestione del Finanziamento presso il MASAF DISR I ed all'Alto Sorvegliante nominato dal Ministero per informarli sullo stato di attuazione del procedimento di approvazione della variante n. 1.

Distinti saluti.

ing. **DOMENICO MACCELLARO**



ing.

Il D.E.C.

Mariano Luigi Alliegro
06.12.2024 14:18:52
GMT+02:00

5 di 5

D

Il Presidente

Domenico Carcio
06.12.2024 14:19:19
GMT+02:00

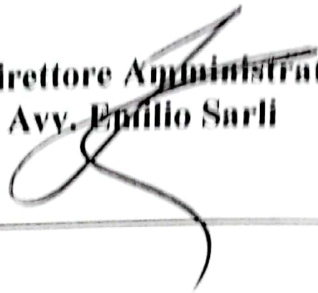
PROT. N. 2824 DEL 18 DIC. 2024

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo consortile il giorno 18 DIC. 2024 per rimanervi affissa per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.29

della L.R. n. 4/2003 e dell'art. 31 dello Statuto.

Sala Consilina, li 03/01/25

**Il Direttore Amministrativo
Avv. Emilio Sarli**



copia conforme per uso amministrativo

Il _____

**Il Direttore Amministrativo
Avv. Emilio Sarli**